



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 013 del 7 febbraio 2017
I4009/2017/13

Oggetto: Assegnazione a titolo gratuito all' "Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984", dell'immobile sito alla Via Pavia, 129, 3° piano, confiscato, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., per le finalità e gli obiettivi del Progetto "Sportello di ascolto a favore dei familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984 e in generale di chiunque si identifica quale vittima del terrorismo e della criminalità organizzata".

Il Dirigente

Premesso che con deliberazione n. 267 del 20/04/2016 sono state approvate le linee di indirizzo e della disciplina in tema di assegnazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

che con il medesimo provvedimento sono state revocate tutte le precedenti delibere riguardanti la materia tra cui la deliberazione n. 1223 del 17.07.2009 con la quale la G.C. aveva rimodulato l'iter procedurale per l'assegnazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi della L. 575/1965 e s.m.i., prima dell'entrata in vigore del più recente D. Lgs. 159 del 6/09/2011;

che l'Amministrazione Comunale all'art. 3, comma 2, 2° cpv e all'art. 4 delle citate Linee ha stabilito che "se il bene è destinato ad attività sociali, il Servizio competente in materia di beni confiscati assegna lo stesso, a titolo gratuito, ai soggetti indicati nell'art. 48, co. 3°, lett. c) del D.Lgs n. 159/2011, mediante Avviso Pubblico";

rilevato che il bene confiscato di via Pavia, 129, 3° piano, è stato assegnato, secondo le modalità previste dalla deliberazione di G.C. n. 1223/2009, all' "Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984", con Decreto n. 341 del 15/06/2005, per la durata di anni due, scadenza da ultimo rinnovata, per un ulteriore periodo di anni due, con Disposizione Dirigenziale n. 18 del 7 agosto 2015, n. di rep. 3674;

visto che, in merito alla durata dell'assegnazione dei beni confiscati, l'Amministrazione Comunale ha più volte precisato che il suo interesse è finalizzato al pieno e coerente

utilizzo degli immobili confiscati, nonché a garantire un adeguato ricambio dei soggetti che gestiscono progetti e attività attraverso tali beni e pertanto ha previsto al comma 2) delle Linee approvate con deliberazione n. 267 del 20/04/2016 che: “Gli immobili confiscati, vengono assegnati, a titolo gratuito, per un periodo di anni tre rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni e fino ad un massimo di anni sei, tranne in caso di comprovati finanziamenti che possano vincolare la durata dell’assegnazione prevista dal finanziamento stesso, al termine del quale il bene confiscato verrà reso disponibile per una nuova procedura di evidenza pubblica”.

Preso atto che l’“Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984”, con PEC acquisita al protocollo n. 99641 del 7/02/2017, allo scadere del periodo di assegnazione di cui la Disposizione n. 18/15, al fine di poter svolgere, oltre alle attività relative allo “Sportello di ascolto a favore dei familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984 e in generale di chiunque si identifica quale vittima del terrorismo e della criminalità organizzata”, anche attività formative sul tema del terrorismo e della legalità, ha chiesto il rinnovo dell’assegnazione del bene;

Visto che, in merito alla richiesta di ulteriore rinnovo, la materia è, oggi, disciplinata dal comma 2 dell’art. 6 delle linee di indirizzo approvate con deliberazione n. 267 del 20/04/2016.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che si possa procedere all’assegnazione, per un periodo di anni tre, del bene immobile acquisito al Patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ubicato in Via Pavia, 129, 3° piano, all’“Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984” per le finalità e gli obiettivi del Progetto denominato: “Sportello di ascolto a favore dei familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984 e in generale di chiunque si identifica quale vittima del terrorismo e della criminalità organizzata” rinviando un nuovo rinnovo alla scadenza del presente provvedimento.

DISPONE

- 1) Assegnare all’“Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984”, a titolo gratuito, per un periodo di anni tre, l’immobile confiscato ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., sito nel Comune di Napoli in Via Pavia, 129, 3° piano, identificato catastalmente nel N.C.E.U. di Napoli - Sez. Vicaria, foglio 15, particella n. 127, sub 41, per le finalità e gli obiettivi del Progetto “Sportello di ascolto a favore dei familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984 e in generale di chiunque si identifica quale vittima del terrorismo e della criminalità organizzata”.
- 2) Stabilire che:
 - A) l’utilizzo del bene è funzionale al programma che l’Associazione si prefigge di svolgere;
 - B) al termine dell’assegnazione l’immobile dovrà essere restituito al Comune di Napoli nelle stesse condizioni di fatto in cui lo stesso è stato affidato e l’“Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984” dovrà esimersi da qualsivoglia pretesa per eventuali miglioramenti

- apportati all'immobile;
- C) qualora si rilevi il mancato svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità per le quali l'immobile è stato assegnato, l'Amministrazione Comunale si riserva di revocare il provvedimento di assegnazione del bene.
- 3) E' fatto obbligo all'“Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23/12/1984” di:
- (a) comunicare tempestivamente al Servizio “Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace” qualsivoglia variazione relativa ai requisiti in base ai quali viene, con la presente Disposizione, assegnato l'immobile;
 - (b) sottoporsi, in qualunque momento, ai controlli che l'Amministrazione comunale intenderà effettuare;
 - (c) farsi carico di tutte le incombenze ed oneri, di fatto, derivanti dall'assegnazione (spese condominiali, utenze, arredi, manutenzione ordinaria e straordinaria, copertura assicurativa per l'immobile e persone e di tutto quant'altro previsto per legge);
 - (d) essere in regola con quanto previsto dal Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015;
 - (e) far pervenire al Servizio “Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace” il rapporto annuale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti.
- 4) Demandare, altresì, al competente Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio i relativi adempimenti per la stipula del contratto di assegnazione.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lucia Di Micco

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.